



Avviso pubblico per la copertura di n. 1 posto di “Istruttore Direttivo di Polizia Municipale” categoria D, per n° 18 ore settimanali e a tempo indeterminato mediante mobilità esterna – passaggio diretto, ai sensi dell’art. 30 del D.Lgs 165/2001, come modificato dall’art. 4 D.L. n. 90/2014, convertito in legge n. 114/2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

In esecuzione della determinazione n. 71 del 22/05/2019 dell’Area Amministrativa e Tributi;

Visti:

- la delibera G.M. n. 49 del 20/05/2019 con la quale con la quale veniva approvato programma del fabbisogno triennale del personale 2019/2021 e annuale 2019;
- l’art. 30 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165, come modificato dall’art. 4 del D.L. n. 90 del 24.06.2014, convertito, con modificazioni, nella L. n. 114 del 11.08.2014;
- l’art. 36 del vigente Regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi – procedure di concorso e accesso agli impieghi, approvato con deliberazione di giunta comunale n. 50 del 17.05.2018;
- la L.R. n. 02/2016 “Riordino del sistema delle autonomie locali in Sardegna”;
- la legge n.125/1991, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro;
- il Decreto Legislativo n. 267/2000.

RENDE NOTO

Art. 1 – Indizione del bando

È indetto un bando di mobilità volontaria esterna ai sensi dell’art. 30 del D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e successive modificazioni e integrazioni, per la copertura del posto di organico di **Istruttore Direttivo di Polizia Municipale, categoria giuridica D, a tempo parziale (n° 18 ore settimanali) e a tempo indeterminato.**

Art. 2 – Criteri per la copertura del posto

Al fine di addivenire alla scelta dei lavoratori da assumere si procederà ad una selezione per titoli e per colloquio. Il colloquio sarà effettuato anche qualora vi sia una sola domanda utile per la professionalità ricercata.

Art. 3 – Requisiti per la partecipazione

Possono candidarsi alla copertura del posto di cui all'art. 1 i dipendenti in servizio a tempo indeterminato presso le Amministrazioni Pubbliche sottoposte al regime di limitazione delle assunzioni ai sensi dell'art. 1, comma 47, della Legge n° 311/2004, che alla scadenza del presente avviso siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere inquadrato con il profilo professionale equivalente o analogo rispetto al posto da ricoprire (**Istruttore Direttivo di Polizia Municipale**) e nella medesima categoria D presso le Amministrazioni Pubbliche del Comparto Regioni ed Autonomie Locali;
- b) essere in possesso del titolo di studio necessario per l'accesso dall'esterno al profilo professionale oggetto di selezione, ovvero, nel caso specifico: **Diploma di Laurea (DL) ante DM 509/1999, Laurea Specialistica (LS) o Magistrale (LM) In Giurisprudenza o equipollenti**;
- c) essere in possesso del **nulla osta incondizionato** alla mobilità rilasciato dall'Ente di provenienza, per il quale si autorizza il trasferimento presso il Comune di Sedilo (pena esclusione);
- d) non avere riportato sanzioni disciplinari nei due anni precedenti la data di scadenza del bando;
- e) non avere procedimenti disciplinari in corso;
- f) non aver riportato condanne penali che possano impedire, secondo le norme vigenti, l'instaurarsi del rapporto di impiego;
- g) essere in possesso dell'idoneità fisica alla mansione, di cui al D.lgs 81/2208 e s.m.i.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione e mantenuti al momento dell'assunzione.

Il mancato possesso dei requisiti da parte del candidato determina la sua automatica esclusione dalla procedura o il decadimento da eventuali benefici già conseguiti.

Art. 4 – Domanda di partecipazione

A pena di nullità, la domanda di partecipazione, sottoscritta dal candidato e redatta secondo lo schema allegato, dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Sedilo entro il termine di 30 giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando all'Albo Pretorio del Comune di Sedilo e sul sito internet del Comune www.comune.sedilo.or.it (**scadenza: 24/06/2019 ore 12.00**).

- a. consegnandola **a mano** in busta chiusa all'Ufficio protocollo del Comune di Sedilo in piazza San Giovanni snc;
- b. inviandola a mezzo del servizio postale con **raccomandata A/R** al seguente indirizzo: Comune di Sedilo – Piazza San Giovanni snc – 09076 Sedilo (OR). In tal caso alla domanda deve essere allegata una copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità. Nella busta contenente la domanda il candidato deve apporre la se-

guente dicitura: “**Domanda per la copertura di n. 1 posto di Istruttore Direttivo di Polizia Municipale, categoria D mediante mobilità volontaria esterna ai sensi dell’art.30 del D.Lgs. 165/2001**”;

- c. inviandola a mezzo di **posta elettronica certificata (PEC)** all'indirizzo protocollo@pec.comunesedilo.gov.it. In questo caso la domanda con i relativi allegati deve essere inviata in un unico file in formato PDF. Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata personale. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata su indicato. Nell'oggetto della mail il candidato deve apporre la seguente dicitura: “**Domanda per la copertura di n. 1 posto di Istruttore Direttivo di Polizia Municipale, categoria D mediante mobilità volontaria esterna ai sensi dell’art.30 del D.Lgs. 165/2001**”.

Trattandosi di termine perentorio saranno escluse le domande che perverranno fuori termine e il Comune non risponde della dispersione dei plichi e domande materialmente non pervenuti. Pertanto, nel caso di inoltro della domanda mediante raccomandata A.R. farà fede la **data di effettiva ricezione da parte del Comune** e non quella dell’Ufficio postale accettante.

Nel caso di inoltro della domanda mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) farà fede la data di effettiva ricezione da parte del Comune.

Il Comune non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I soggetti diversamente abili ai sensi della Legge n. 104 del 05/02/1992 dovranno fare esplicita richiesta, nella domanda di partecipazione alla selezione, in relazione alla propria disabilità, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità dei tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova, da documentarsi entrambi a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi della legge suddetta. Ai fini della sottoscrizione della domanda e delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e dei titoli valutabili si applicano le norme di cui al D.P.R. 445/2000.

Alla domanda di partecipazione l’interessato deve allegare:

1. il **curriculum vitae** datato, sottoscritto e firmato in ogni facciata in forma autografa originale, oppure sottoscritto con firma digitale. Il curriculum vitae dovrà contenere tutte le indicazioni idonee a valutare l’attività professionale, di studio e di lavoro del concorrente attinenti al posto oggetto di selezione, con l’esatta precisazione dei periodi ai quali si riferiscono le attività medesime, la loro natura, le eventuali pubblicazioni ed ogni altro riferimento che il concorrente ritenga utile rappresentare per la valutazione della sua attività;
2. il **nulla osta incondizionato al trasferimento per mobilità** da parte dell’Ammini-

strazione di provenienza. Il nulla osta costituisce condizione essenziale per la partecipazione alla selezione;

3. la **fotocopia di un documento di identità in corso di validità** (salvo il caso di sottoscrizione con firma digitale ai sensi dell'art. 65 lett. a) del D.Lgs. 82/2005);
4. ogni altro elemento utile al fine della valutazione del candidato.

Art. 5 – Giudizio di ammissibilità

I candidati che abbiano trasmesso la domanda di partecipazione alla selezione nei termini previsti si intendono tutti ammessi con riserva.

La regolarizzazione della domanda, la verifica delle dichiarazioni rese, nonché il possesso dei requisiti e/o dei titoli dichiarati verranno effettuate, prima di procedere all'assunzione del vincitore della selezione, nei confronti di coloro che supereranno la selezione, **fatta salva l'esclusione dalla selezione nell'ipotesi in cui la domanda di partecipazione presenti le seguenti omissioni, ritenute insanabili:**

- omessa, incompleta e/o erronea indicazione delle generalità del concorrente (cognome, nome, luogo e data di nascita), qualora queste non siano desumibili dalla documentazione eventualmente prodotta;
- omessa, incompleta e/o erronea indicazione del domicilio o recapito, qualora questo non sia desumibile unicamente dalla documentazione prodotta;
- mancata firma in calce della domanda di partecipazione alla selezione;
- omessa indicazione della selezione alla quale si riferisce la domanda di partecipazione;
- mancanza del nulla osta al trasferimento per mobilità da parte dell'amministrazione di provenienza.

Il mancato possesso dei requisiti prescritti dal bando e dichiarati dal candidato nella domanda di partecipazione alla selezione daranno luogo alla non stipulazione del contratto individuale di lavoro e produrranno la rettifica della graduatoria precedentemente approvata.

L'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione può comunque essere effettuato dall'Amministrazione in qualsiasi momento e comporta, in caso di esito negativo, l'esclusione dalla selezione stessa o la decadenza dall'eventuale assunzione intervenuta.

Art. 6 – Valutazione delle domande

Preposta alla selezione è una commissione, composta dal Responsabile del Settore Personale con funzioni di Presidente e da due funzionari esperti. Assume funzioni di Segretario verbalizzante un dipendente dell'Ente. La Commissione per la valutazione dei candidati ha a disposizione **40 punti (punti 10 per i titoli e punti 30 per il colloquio)**.

Il punteggio massimo attribuibile ai titoli, pari a **10 punti**, è ripartito come segue:

1. Titoli di studio – punti 2,5;
2. Titolo di servizio – punti 5,0;
3. Titoli vari – punti 2,5;

Titolo di studio	Punti
Altro diploma di laurea quinquennale oltre a quello richiesto	1,00
Laurea triennale oltre quello richiesto	0,75
Master e altri corsi di specializzazione conclusi con esame e attinenti il posto messo a concorso	0,50
Abilitazione all'esercizio della professione affine alla professionalità messa a concorso	0,25
Abilitazione all'insegnamento di materie affini alla professionalità messa a concorso	0,25

Titoli di servizio	Punti per anno intero	Punti max
Servizio di ruolo prestato presso enti pubblici con svolgimento mansioni riconducibili alla categoria del posto messo a concorso. Proporzionati al periodo svolto	0,50	5,00
Servizio di ruolo prestato presso enti pubblici con svolgimento mansioni riconducibili a categorie inferiori al posto messo a concorso. Proporzionati al periodo svolto	0,40	4,00
Servizio non di ruolo prestato presso enti pubblici con svolgimento mansioni riconducibili alla categoria del posto messo a concorso. Proporzionati al periodo svolto	0,40	4,00
Servizio non di ruolo prestato presso enti pubblici con svolgimento mansioni riconducibili a categorie inferiori al posto messo a concorso. Proporzionati al periodo svolto	0,30	3,00

1. Il servizio verrà valutato in ragione di un massimo di anni 15;
2. I servizi prestati in più periodi saranno sommati prima dell'attribuzione del punteggio;
3. In caso di contemporaneità di servizi sarà valutato il servizio cui compete il maggior punteggio, ritenendosi in esso assorbito quello cui compete il minor punteggio;
4. Non saranno valutati i servizi per i quali non risulti la data di inizio e/o di cessazione del servizio;
5. I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le forze armate e nell'Arma dei Carabinieri, saranno valutati come in tabella e in base e a seconda del ruolo e/o grado ricoperto.

Titoli vari

I 2,5 punti relativi ai titoli vari saranno assegnati dalla Commissione esaminatrice a discrezio-

ne.

Fra i titoli dovranno comunque essere valutati:

- Le pubblicazioni scientifiche;
- Le collaborazioni di elevata professionalità con altri enti;
- Curriculum professionale presentato dal candidato;

Gli incarichi a funzioni superiori formalizzati con regolare atto deliberativo 0,15 punti per trimestre.

Art. 7 – Modalità di svolgimento del colloquio

L'individuazione dei candidati prescelti avrà luogo sulla base di un colloquio finalizzato ad accertare il possesso della professionalità adeguata a ricoprire il ruolo specifico richiesto.

La graduatoria predisposta in base al punteggio assegnato è utile esclusivamente per la posizione di lavoro oggetto di ricerca.

Il colloquio è finalizzato alla verifica del possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti per il posto da coprire ed è effettuato dalla commissione nominata ai sensi dell'art. 16 del Regolamento uffici e servizi: procedure di concorso e accesso agli impieghi.

Il colloquio tenderà ad accertare la qualificazione professionale complessiva, gli aspetti relazionali e attitudinali riconducibili al posto da ricoprire, nonché le conoscenze nelle seguenti materie:

- Principi del diritto amministrativo;
- Normativa nazionale e regionale in materia di Polizia Locale;
- Codice della Strada e regolamento di esecuzione;
- Normativa in tema di privacy;
- Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza;
- Normativa in materia di depenalizzazione (Legge 689/1981 e s.m.i.);
- Diritto e procedura penale con particolare riferimento all'attività di polizia giudiziaria;
- Normativa in materia di Polizia Urbanistico-Edilizia ed Ambientale;
- Polizia Commerciale, Sportello Unico per le attività produttive;
- Legge sul procedimento amministrativo (L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.);
- Ordinamento degli Enti Locali (Testo Unico 18/08/2000, D.Lgs n. 267 e s.m. i);
- Normativa di riordino del sistema delle Autonomie Locali della Sardegna;
- Nozioni sulla legislazione del rapporto di Pubblico Impiego e sul codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. 82/2005);

- Anticorruzione e trasparenza amministrativa;
- Conoscenza dei sistemi operativi Windows, dei principali software applicativi (gestore testi, fogli elettronici, data base) nonché delle procedure di accesso alle banche dati disponibili su Internet.

Il voto finale sarà espresso in trentesimi per un massimo di 30/30. La prova sarà superata se il candidato avrà conseguito la votazione finale di minimo 21/30. A Tale voto si aggiungerà il voto risultante dalla valutazione dei titoli come sopra specificato.

Il colloquio è fissato nel mese di luglio 2019 in data, luogo e ora che saranno comunicati ai candidati mediante avviso pubblicato sul sito internet del Comune.

Ultimata la procedura selettiva la Commissione formula la graduatoria di merito e trasmette all'Ufficio competente i verbali dei propri lavori e tutto il materiale relativo alla procedura medesima.

Il Responsabile del Settore Personale procede, previo accertamento della regolarità della procedura selettiva, all'approvazione dei verbali e della graduatoria nonché alla pubblicazione all'Albo Pretorio e sul sito Internet dell'Ente. Eventuali reclami contro la graduatoria degli idonei possono essere proposti entro e non oltre il termine di sette giorni dalla data di pubblicazione della stessa.

Art. 8 – Titoli di preferenza

La preferenza opera soltanto in situazioni di parità di punteggio nella graduatoria di merito, nel senso che il soggetto che ne gode è preferito all'altro.

Per effetto delle disposizioni vigenti, spetta la preferenza secondo l'ordine seguente:

1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
2. i mutilati e invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati e invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o d'altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. i figli dei mutilati e invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13. i genitori vedovi, non risposati, i coniugi, non risposati, e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
14. i genitori vedovi, non risposati, i coniugi, non risposati, e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi, non risposati, i coniugi, non risposati, e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di 1 anno nell'Amministrazione che ha indetto la selezione;
18. i coniugati e i non coniugati, con riguardo al numero dei figli a carico;
19. gli invalidi ed i mutilati civili;
20. i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli di preferenza, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dall'età, nel senso che prevale il candidato più giovane d'età.

Art. 9 – Costituzione del rapporto di lavoro

L'Amministrazione, una volta acquisita tutta la documentazione comprovante il possesso dei requisiti richiesti e verificata la regolarità, provvede alla stipulazione del contratto individuale di lavoro con il vincitore della selezione, ai sensi del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto Funzioni Locali.

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato si costituisce solo con la sottoscrizione, anteriormente alla presa in servizio, del contratto individuale di lavoro nel quale sono indicati tutti gli elementi previsti dal vigente CCNL di categoria.

L'accesso al rapporto di lavoro e le condizioni giuridiche ed economiche dello stesso sono regolati dal vigente CCNL di categoria e da ogni altra disposizione disciplinante la materia.

Art. 10 – Trattamento giuridico ed economico

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL comparto Funzioni Locali, integrato dall'assegno per il nucleo familiare (se e in quanto dovuto per legge) nonché da eventuali emolumenti previsti dal CCNL e dalle vigenti disposizioni legislative.

Il trattamento economico sarà soggetto alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali nella misura prevista dalle norme vigenti.

Art. 11 – Proroga o riapertura dei termini

Il Responsabile del Settore Personale, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, ha facoltà di prorogare i termini di scadenza o di riaprirli quando siano già chiusi.

Restano valide le domande presentate in precedenza, con facoltà per i candidati di procedere, entro il nuovo termine, all'integrazione della documentazione.

Art. 12 – Revoca e rettifica del bando

Il Responsabile del Settore Personale può revocare il bando di selezione con apposito provvedimento motivato da esigenze di pubblico interesse. La revoca del bando è resa nota ai candidati che avessero già presentato domanda di partecipazione tramite avviso sul sito Internet dell'Ente valido ai fini di notifica.

Il Responsabile del Settore Personale può adottare tutti i provvedimenti di rettifica del bando che si rendessero necessari per errori formali, materiali e/o sostanziali presenti nel bando stesso. I provvedimenti di rettifica, debitamente motivati, sono adottabili prima della scadenza del termine per la partecipazione alla selezione e sono resi noti mediante avviso sul sito Internet dell'Ente valido ai fini di notifica.

Art. 13 – Trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione alla procedura selettiva e con il curriculum vitae saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e dell'eventuale cessione del contratto di lavoro subordinato e verranno utilizzati, anche con modalità automatizzate, per tale scopo nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 679/2016. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso al procedimento.

Il candidato dovrà dichiarare nella domanda di partecipazione di aver preso visione della predetta nota informativa.

Art. 14 – Altre informazioni

L'Amministrazione si riserva, comunque, di procedere o meno all'assunzione **dei candidati che risulteranno vincitori**, in considerazione di eventuali limiti e divieti stabiliti da norme di legge e dall'evolversi delle esigenze di servizio che hanno determinato la pubblicazione del bando di mobilità volontaria esterna.

L'Amministrazione comunale si riserva, inoltre, la facoltà di prorogare la data di scadenza di acquisizione delle candidature o di non dar corso alla procedura in oggetto.

Art. 15 – Norma finale di rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente bando di selezione si rinvia alle norme contenute nel Regolamento uffici e servizi: procedure di concorso e accesso agli impieghi del Comune di Sedilo e alle norme legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia.

L'assunzione in servizio dei candidati dichiarati vincitori potrà essere disposta fatti salvi even-

tuali limiti e divieti alle assunzioni presso le Pubbliche Amministrazioni stabiliti da norme di Legge.

Il bando integrale è disponibile nell'albo pretorio online del Comune di Sedilo nonché nella sezione in evidenza del sito Internet www.comune.sedilo.or.it

Articolo 16 - Comunicazioni

Tutte le comunicazioni relative alla procedura di mobilità in oggetto saranno trasmesse con avviso sul sito internet del Comune di Sedilo.

Eventuali richieste di chiarimento potranno essere inoltrate alla mail: amministrativo@pec.comune.sedilo.or.it

Ovvero contattando i seguenti recapiti telefonici 0783 560037/33/25

Sedilo, 22/05/2019

Il responsabile dell'Area Amministrativa
f.to Alfredo Mameli